

Lo storico dell'arte sulle ricerche di Sant'Orsola: «Basta con la caccia alle ossa di Monna Lisa»

## Paolucci: «Lasciate in pace la Gioconda»

CRISTINA MANETTI

«**L**eonardo da Vinci, un Mago Merlino del Rinascimento: barba lunga e un alone magico che piace alle plebi». Ci scherza sopra Antonio Paolucci, storico dell'arte e attuale direttore dei Musei Vaticani. Scherza sul fatto che il genio dell'arte per eccellenza appassioni e stimoli a distanza di secoli, vivo e presente nelle sue opere, ma tirato in ballo ogni volta possibile e, in alcuni casi, con troppa leggerezza. Così, mentre sotto il pavimento della chiesa maggiore dell'ex convento di Sant'Orsola a Firenze si cerca la tomba di Lisa Gherardini, presunta modella di Leonardo per *La Gioconda* lo stesso Comitato Nazionale che coordina le operazioni di ricerca, ha avviato una raccolta firme con lo scopo di consegnare una petizione ai ministri della Cultura di Italia e Francia e al museo parigino del Louvre chiedendo il rientro del celebre dipinto, in occasione del centenario dell'esposizione dell'opera nella Galleria degli Uffizi.

Sempre di ricerche nel nome di Leonardo si parla anche a pochi metri di distanza, in Palazzo Vecchio, dove, con il supporto di National Geographic, si dà la caccia alla perduta *Battaglia di Anghiari*, dipinto murale eseguito da Leonardo nel Salone dei Cinquecento e scomparso dopo i lavori del Vasari. **Professor Paolucci, al fascino di Leonardo nessuno resiste...**

Leonardo tira proprio come Mago Merlino, il suo è un fascino intramontabile. Ma bisogna



Monna Lisa «La Gioconda» (1503)  
Leonardo da Vinci (1470-1530)

distinguere tra i «furbi» e gli storici. Io faccio parte della seconda categoria.

**Partiamo dalla ricerca della tomba di Monna Lisa detta Gioconda: questa a quale categoria appartiene, a quella delle cose serie?**

Per carità. Non voglio nemmeno sentir parlare di quella sgradevole, orrenda e macabra ricerca delle ossa. Questi tipi di ricerca non sono una cosa seria, da non confondere assolutamente con gli studi per la ricerca della *Battaglia di Anghiari*.

**Cosa distingue i due tipi di ricerca quindi?**

Nel caso della *Battaglia di Anghiari*, anche se c'è chi dubita della reale esistenza del dipinto di Leonardo, esistono comunque ragionevoli ipotesi che supportano la ricerca e per le quali è giusto proseguirla.

**Ad esempio?**

La lista dei colori che Leonardo ha comprato per dipingere in Palazzo Vecchio: il bianco di calce, il rosso cinabro e tanti altri. Questi colori

sono ancora lì? A questo saranno utili le nuove tecniche del professor Maurizio Seracini, che ha dedicato un'intera vita a questi studi, a cercare di individuare da fuori la sostanza chimica di quei colori e capire se essi sono ancora dove li aveva stesi Leonardo. Ma la domanda da farsi è un'altra.

**Quale?**

Quando Giorgio Vasari ha dipinto l'affresco nel Salone dei Cinquecento come si sarà comportato? Lui che era allievo di Michelangelo, era il suo ventriloquo, completamente «appeccorato» a lui, cosa avrà scelto: avrà voluto compiacerlo buttando giù tutto quanto c'era di Leonardo, o sarà prevalso in lui l'artista. Nel secondo caso avrebbe tirato su un muro dietro al quale si è conservata la *Battaglia di Anghiari*.

**Seppur nel nome di Leonardo, le due ricerche sembrano quindi essere distanti anni luce. E invece, è favorevole alla raccolta firme per un'eventuale visita fiorentina de «La Gioconda»?**

Non se ne parla nemmeno. La Gioconda è un'icona e non si muove dal Louvre. Chi vuole vederla prenda un biglietto aereo e voli a Parigi.

**Per finire sempre con Leonardo, uscendo però dei confini fiorentini, sembra che il disegno su pergamena della «Bella principessa» sia un'opera del Maestro, proveniente da un codice del 1490 che venne arricchito sei anni dopo con il ritratto leonardesco. La certezza, si legge sul Corriere della Sera, arriva da due studiosi, Martin**

***Kemp e Pascal Cotte, che con uno speciale apparecchio hanno già esaminato «La Gioconda» e la «Dama con l'Ermellino». Una nuova sorpresa di Leonardo?***

Parlare di certezza non mi sembra proprio il caso.